



TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI BOLOGNA

N. 2015 [REDACTED] *sius.*

Il Tribunale di Sorveglianza, riunito in Camera di Consiglio nelle persone dei Signori:

DOTT. S. [REDACTED]	<i>PRESIDENTE</i>
DOTT. SSA [REDACTED]	<i>MAGISTRATO DI SORVEGLIANZA</i>
DOTT. SSA [REDACTED]	<i>ESPERTO</i>
DOTT. SSA [REDACTED]	<i>ESPERTO</i>

visti gli atti e le risultanze dell'udienza tenuta in Bologna in data odierna relativa alle istanze di detenzione domiciliare ex art. 47 ter o.p. e di affidamento in prova al servizio sociale ex art. 47 o.p. proposte nell'interesse di [REDACTED], nato a Bologna il [REDACTED], libero in relazione alla Sentenza del [REDACTED] del Tribunale ordinario di Bologna di condanna alla pena di mesi sei di reclusione (n. SIEP 2013 [REDACTED]);

OSSERVA E RILEVA

Si premette che [REDACTED], libero, deve espiare la pena di mesi 6 di reclusione per violazione degli obblighi di assistenza familiare, inflitta con Sentenza del 1 [REDACTED] del Tribunale ordinario di Bologna irrevocabile il [REDACTED] 2013.

L'ordine di esecuzione veniva emesso e contestualmente sospeso ex art. 656 comma 5 c.p.p. dalla Procura della Repubblica di [REDACTED]; il [REDACTED] presentava nei termini istanza di affidamento in prova al servizio sociale o di detenzione domiciliare, presso il domicilio di residenza, sito in [REDACTED], e lo svolgimento di regolare attività lavorativa presso l'impresa del padre in [REDACTED], esercente attività edilizia.

Il [REDACTED] non risulta avere altri precedenti penali.

Il Commissariato di P.S. [REDACTED] [REDACTED] ha trasmesso verbale di sommarie informazioni rese dal [REDACTED], che comunica di risiedere nell'attualità in [REDACTED] con la famiglia, composta dalla compagna e da una bambina di anni 9, in un appartamento per cui paga canone di locazione. Riferisce la variazione di attività lavorativa, attesa la chiusura dell'azienda paterna e l'apertura di una attività propria per allestimenti fieristici. La difesa ha depositato documentazione sull'attività lavorativa svolta dal [REDACTED] sia in proprio sia per conto della società [REDACTED]: visura camerale impresa individuale [REDACTED]; fatture alla ditta [REDACTED], dichiarazione legale rappresentante ditta [REDACTED], attestante l'impegno lavorativo del [REDACTED] presso la predetta azienda dal lunedì al sabato dalle ore 07:00 alle ore 19:00, visura camerale ditta [REDACTED].

La difesa dà conto del fatto che attualmente il pagamento degli assegni di mantenimento da parte del [REDACTED] è regolare e che il predetto, per lo svolgimento di attività di montaggio di arredamenti e traslochi necessita di spostarsi anche fuori dal territorio regionale, in tutto il nord Italia.

Ciò posto, il Tribunale ritiene che possa essere concessa nei confronti di [REDACTED] la misura dell'affidamento in prova al servizio sociale, in ragione del fatto che il reato per cui vi è condanna rappresenta un evento isolato nella vita del [REDACTED] e risalente nel tempo, della presenza di una adeguata rete di supporto nel percorso risocializzante intrapreso, per cui deve ragionevolmente

ritenersi che la misura di cui all'art. 47 o.p. sia idonea a favorire il suo concreto recupero sociale ed assicuri la prevenzione del pericolo di commissione di ulteriori reati.

Non luogo a provvedere sull'istanza di detenzione domiciliare.

P . Q . M .

Sentito il conforme parere del PG

Visto l'art. 47 o.p.,

AFFIDA

██████████ in prova al servizio sociale ai sensi dell'art. 47 OP per tutta la durata della pena da espiare, in riferimento al titolo di cui all'epigrafe, con decorrenza dal giorno in cui sottoscriverà il verbale previsto dall'art. 47, comma 5, O.P., con l'impegno a rispettare le prescrizioni sottoindicate.

DISPONE

Le seguenti PRESCRIZIONI:

1. L'affidato stabilirà con l'Ufficio Esecuzione Penale Esterna di ██████████ un rapporto continuativo attraverso contatti periodici, la cui frequenza sarà indicata dagli operatori dell'Ufficio stesso (si autorizzano gli spostamenti presso detto Ufficio previo avviso alle autorità di ps);
2. **L'affidato manterrà domicilio in ██████████, via ██████████ non lo modificherà senza preventiva autorizzazione del Magistrato di Sorveglianza di ██████████;**
3. l'affidato si tratterrà al domicilio sopra indicato **dalle ore 23.00 alle ore 06:00**; l'affidato potrà, inoltre, allontanarsi dal domicilio in orari diversi da quelli consentiti per motivi sanitari propri previo avviso alle autorità di ps e produzione in via successiva della relativa documentazione giustificativa;
4. l'affidato non potrà lasciare il territorio della provincia di ██████████ senza preventiva autorizzazione del Magistrato di Sorveglianza;
5. l'affidato potrà essere autorizzato dal Direttore dell'UEPE o da un suo sostituto a derogare temporaneamente alle prescrizioni orarie e territoriali (nell'ambito nazionale) per contingenze specifiche inerenti motivi di salute, di lavoro; l'U.E.P.E. provvederà a trasmettere al Magistrato di Sorveglianza, con cadenza mensile, copia delle autorizzazioni concesse;
6. l'affidato **proseguirà l'attività lavorativa** in essere in essere (in proprio mediante l'impresa individuale ██████████ e per conto della ditta ██████████) e, in caso di perdita, dovrà mettersi immediatamente alla ricerca di altra attività lavorativa lecita. **Si autorizzano sin da ora spostamenti al di fuori del territorio della Provincia di ██████████ nelle regioni del nord Italia per specifiche esigenze lavorative, con possibilità di derogare agli orari di permanenza presso il domicilio per la durata delle trasferte lavorative. L'affidato comunicherà preventivamente all'Autorità di P.s. preposta al controllo i luoghi e gli orari dei suoi spostamenti fuori dal territorio della provincia di ██████████ legati all'attività lavorativa, al fine di favorire i controlli.**
7. l'affidato dovrà adempiere puntualmente agli obblighi di assistenza familiare;
8. l'affidato non dovrà frequentare pregiudicati, né luoghi di loro abituale ritrovo; non farà uso di stupefacenti, né abuserà di alcolici.

Il presente provvedimento non avrà effetto se l'interessato non sottoscriverà il verbale di accettazione delle prescrizioni, redatto dal Direttore dell'Ufficio Esecuzione Penale Esterna competente o da un suo Sostituto. A tal fine l'affidato dovrà presentarsi all'Ufficio indicato entro DIECI giorni dalla notifica della presente ordinanza, con l'avvertimento che, in mancanza di sottoscrizione, si procederà

senza ritardo alla dichiarazione di inefficacia dell'affidamento ed all'invio immediato del relativo provvedimento al Pubblico Ministero competente per l'emissione di un nuovo ordine di esecuzione della pena detentiva.

Non luogo a provvedere sull'istanza di detenzione domiciliare.

BOLOGNA, lì 31.01.2022.

Il magistrato relatore

Il presidente